L'olandese di Roma

Tra le non poche attrici che giungono a Roma dai più diversi paesi, in cerca di fortuna cinematografica, merita attenzione questa giovane olandese, Thea Fleming, cui la natura benigna ha assegnato senza parsimonia i suoi doni maggiormente vistosi

Le prime

MUSICA

Un oratorio di Scarlatti

Seguiamo da tempo l'interessante attività del «Centro dell'oratorio romano». Nell'antichissima sede dell'Oratorio del Crocefisso, il maestro Lino Bianchi suole annualmente presentare il frutto delle sue laboriose ricerche, dei suoi studi, delle sue scrupolose revisioni. Particolarmente lodevoli sono poi gli intenti, questa volta, in quanto le riesumazioni costituiscono una celebrazione, finalmente concreta, dei 300 anni della nascita di Alessandro Scarlatti (Palermo 1660), del quale ieri, preceduto da una sobria illustrazione di Cesare Valabrega, è stato eseguito l'oratorio *Culpa, paenitentia et gratia*. Di questa lunga composizione sembra notevole quel tono di sommessa e serena malinconia, affiorante subito dopo l'introduzione, quando certi ariosi squilli di trombe, punteggiati da colpi di timparo, sembravano avviare il discorso in prospettive più ampie e fastose. Trombe, timpani e tromboni, usati peraltro assai parsimoniosamente, frammisti agli archi, accrescono l'interesse timbrico della partitura, armonicamente ricca, dai cui recitativi spesso si staccano arie dolcissime e delicate. Le han rilevate, con sensibile partecipazione, Angelica Tuccari, Corinna Vozza, Marta Pender: tutte molto applaudite, insieme con Lino Bianchi, il quale alle fatiche filologiche aveva volenterosamente unito quelle della concertazione e direzione. Sabato, la *Messa di Madrid*, di Domenico Scarlatti; l'11 giugno, *Giuditta* (di Alessandro) completeranno il ciclo scarlattiano.

c. v.

Attrice italiana che ammira Jerry Lewis

HOLLYWOOD, 30. — La diciannovenne stellina italiana Letizia Roman, che fa il suo debuto cinematografico come fidanzata di Elvis Presley nel film *G. I. blues*, è un'ammiratrice del comico americano Jerry Lewis, e non ha esitato a dirglielo.

Con la «Bohême» di Puccini

L'8 giugno s'inaugura il Festival dei Due Mondi

Le principali rappresentazioni in programma

SPOLETO, 30 — Il Festival dei Due Mondi, che giunge quest'anno alla sua terza edizione, s'inaugurerà la sera dell'8 giugno, al Teatro Nuovo di Spoleto, con la rappresentazione della *Bohême* di Giacomo Puccini: regista Giancarlo Menotti, direttore Thomas Schippers, scene e costumi di Lila De Nobili.

Il giorno successivo, al Teatro Caio Melisso, andrà in scena lo spettacolo di prosa *Fogli d'album*, cui collaborano vari autori italiani. Il 10 giugno sarà la volta della coreografia, che farà il suo esordio al Nuovo con i *New american ballets*. L'11 giugno si daranno atti unici di scrittori americani (fra i quali Tennessee Williams).

Nelle settimane seguenti, oltre alle repliche degli spettacoli anzidetti, verranno offerte al pubblico altre novità nel campo della lirica, in quello del balletto e in quello dell'arte drammatica. Fra le diverse realizzazioni in programma spiccano, rispettivamente, *Il principe di Homburg* di Hans Werner Henze (in lingua originale), le esibizioni dell'*American ballet theatre*, e la *Yerma* di Federico Garcia Lorca (in lingua originale).

Il Festival spoletino si concluderà la sera di domenica 10 luglio. In tale occasione verrà eseguita all'aperto, sulla piazza del Duomo, la *Messa solenne in re minore* di Luigi Cherubini.

(Alla televisione)

Pirati di ieri e di oggi

Il servizio dal «Giro» ci ha oggi deluso: Anzitutto abbiamo dovuto assistere a una «registrazione» anziché alla ripresa diretta. Ma l'inconveniente, imputabile non già alla TV quanto al corridore Kazianka che è andato troppo svelto sfasando tutti gli orari, non è stato il più grave. Il peggio gli è che tutti ci eravamo disposti davanti al televisore per vedere im. Gaul, l'emulo di Bartali e di Coppi, lo scalatore eccelso, ci apprestavamo ad assistere a spettacoli sconvolgenti (sulla stessa tappa l'anno scorso, si concluse il «Giro» se non andiamo errati), e invece abbiamo dovuto seguire una tappa di normale amministrazione, con un gregario primo al traguardo e tutti gli «assi» in gruppo, a farsi la guardia l'un l'altro. Questi sono gli scherzi della TV, il più imprevedibile degli spettacoli, così come imprevedibile del resto è la vita e la realtà. Il nostro malumore ha trovato espressione, al solito, nelle parole di Gino Bartali: «Francamente — ha detto Gino — debbo dire che questa non è una salita, è un falso-piano continuo».

E' incredibile come i ciclisti riescono a proseguire fra una siepe di spettatori che si addensano fin sulla strada ad applaudire, a incitare, a scattare fotografie. I corridori proseguono a testa bassa, si buttano addosso alla folla che si apre giusto in tempo per lasciarli passare. Solo la TV può rendere in tutta la sua interezza la confusione incredibile di questo «Giro».

Il lunedì cinematografico ci restituisce *Capitan Kidd*. I patiti del cinematografo di gran classe potranno storcere il naso, e magari, da un punto di vista puramente estetico, avranno ragione loro. Ma *Capitan Kidd*, con le sue storie di galeoni e di pirati e, riporta al clima magico e avventuroso dei libri dell'infanzia, popolati di buoni e cattivi, di furiose battaglie con la immancabile vittoria dei buoni e la sconfitta del cattivo. E gli attori, Charles Laughton e Randolph Scott, il primo soprattutto, valgono ben due ore di spettacolo.

Il *Telegiornale* cita le frasi di Cabot Lodge dalle quali risulta che gli americani hanno il diritto di compiere i voli-spia perché sono loro, e basta. Altri tempi, altri pirati. Ogni epoca ha i suoi: ma quelli di oggi hanno la TV che ne difende le ragioni, e tenta di accreditarli di presentarceli come galantuomini. Fatica sprecata certo. La TV, però, ci prova.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,35: Corso di lingua inglese - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - 11: Giro d'Italia - 11,10: Jachino: Fantasia del rosso e del nero - 11,25: Sergio Sierra: La festa ebraica di Shavuoth - 11,40: Voci vive - 11,45: Musica da camera - 12,10: Canzoni di oggi - 12,25: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3 .. via! - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'Opera - 14: Giornale radio - Giro d'Italia - 15,55: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: Programma per i ragazzi: Gli incredibili viaggi di Sinbad il marinaio - 16,30: La giornata di uno scienziato - 17: Giornale radio - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Ai giorni nostri - 18: Letture poetiche - 18,15: La comunità umana - [redacted]tmo che trovi - 19: La voce dei lavoratori - 19,25: Le novità da vedere - 19,50: Giro d'Italia - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - 21: Una ragazza arrivo (commedia musicale in undici episodi di Dino Buzzati) - 22,30: Dora Musumeci al pianoforte - 22,45: Padiglione Italia - 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Nino Besozzi presenta: Il signore di tanti anni fa - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Le canzoni e Angelini - 13: Il signore delle 13 presenta: Discolandia - 13,30: Primo giornale - 14: Superstar - 14,30: Secondo giornale - Le canzoni del giorno - 15: Vetrina Vis Radio - 15,30: Terzo giornale - 15,30: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura - 16,15: Musica per tutti - Giro d'Italia - 17,30: La Radiosquadra presenta da Montecatini: Il buttafuori - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20,20: Senza freni - 20,35: Zig-Zag - 20,45: Mike Bongiorno presenta: Il salvadanaio - 21,45: Radionotte - 22: La Coppa del Jazz - 22,45: Ultimo quatto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche di balletto - 18: La storiografia medievale - 18,30: La Rassegna - 18,45: Max Reger (musiche) - 19,15: A proposito de «L'ultimo diario» di Corrado Alvaro - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Caratteri della ricerca proustiana - 22,15: L'opera di Robert Schumann - 22,55: Racconti tradotti per la Radio

10,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO Per la sola zona di Roma in occasione dell'VIII Fiera Campionaria Nazionale

13,30 TELESCUOLA Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. **Primo corso:** Osservazioni scientifiche; Lezione di Italiano. **Secondo corso:** Lezione di Matematica; Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

16,30 XLIII GIRO D'ITALIA Ripresa diretta dell'arrivo della tappa Saint Vincent-Milano

17,15 LA TV DEI RAGAZZI «Telesport» - «L'Alfiere» - Settimanale per i ragazzi

18,30 TELEGIORNALE GONG

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19 CONCERTO SINFONICO diretto da Ferruccio Scaglia — **Rachmaninoff:** Concerto n. 2 in do minore op 18 per pianoforte e orchestra. Pianista: Marisa Candeloro. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,40 AVVENTURE DI CAPOLAVORI **L'Apollo di Veio** a cura di Emilio Garroni

20,05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,30 TIC-TAC SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIII GIRO D'ITALIA

21,15 IL NOVELLIERE Spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza. **Pirandello e «Il fu Mattia Pascal»** di Diego Fabbri. Regia di Daniele D'Anza

22,45 SOUVENIR Programma musicale per i turisti di ogni paese, con Teddy Reno. Complesso diretto da Marcello De Martino - Regia di Lino Procacci

23,45 TELEGIORNALE

Il nuovo film di Glauco Pellegrini

La Venezia di Goldoni ricostruita in Germania

«Capriccio italiano», commedia cinematografica alla maniera goldoniana - Difficoltà per una coproduzione con la R.D.T. - Ernst Busch, Jan Werich e forse Nicolai Cerkassov fra gli interpreti principali

Le coproduzioni sono come certi esperimenti chimici, affidati alle cure di qualche bizzarro perditempo. Prendiamo il caso di un film recente: lo interpreta un'attrice venuta appositamente dal Giappone; le riprese hanno avuto luogo al Polo; il protagonista maschile è un celebre divo hollywoodiano; la vicenda racconta fortune e disgrazie degli esquimesi, il regista è americano. Nonostante il variopinto assortimento geografico, la pellicola risulta di nazionalità italiana. Ripetiamo il giochetto attorno a una immaginaria roulette e avremo un risultato pressappoco analogo. I miserabili, tratto dal venerando romanzo di Victor Hugo, diretto da un regista parigino, recitato da attori francesi, girato nella Germania orientale, ha la sua carta d'identità, che ne garantisce l'ingresso tra i film considerati di stampo nazionale.

Incoraggiati da questo esempio, provateci a mettere in piedi una coproduzione effettiva, reale, basata su capitali e quadri artistici italiani e tedeschi (della Germania orientale) su un copione di argomento squisitamente italiano, e lungo il vostro cammino incontrerete intralci a iosa.

La nostra introduzione, forse tirata un po' per le lunghe, serve a spiegare l'inconsueto avvenimento, di cui è protagonista un autore cinematografico italiano, Glauco Pellegrini, il quale si recherà nella Germania orientale a girare un film su Carlo Goldoni, Capriccio italiano. Inutile specificare che, date le premesse di cui sopra e stando all'attuale intreccio delle circostanze, si tratta di un film essenzialmente italiano, in quanto a concezione, ma che, per cause di forza maggiore, molto probabilmente batterà soltanto bandiera tedesca.

«Il Capriccio, dice Glauco Pellegrini, è una commedia cinematografica ideata e scritta alla maniera di una commedia goldoniana. Racconteremo una vicenda avventurosa, ambientata nel cuore di una città fantastica, qual era Venezia nel XVIII secolo. I successi, le sconfitte, gli intrighi e gli amori nel mondo teatrale veneziano saranno il sale del nostro film. Maschere e personaggi vivranno in comune. Arlecchino sarà il servo di Goldoni; Brighella sarà l'inserviente dell'abate Chiari e Colombina la domestica di Don Marzio».

L'azione prende avvio da un palcoscenico, e, proprio come a teatro, il sipario si alzerà e si abbasserà quattro volte, per aprire e chiudere il prologo e i tre atti in cui è suddivisa la storia immaginata da Pellegrini, Luana Ferri e Ugo Pirro. Ma nè Pellegrini, nè i suoi collaboratori intendono rispettare la convenzione teatrale: tanto meno si propongono di dare al film una cornice scenografica stilizzata. Lo stile del Capriccio sarà realistico e cinematografico: presuppone quindi continui spostamenti di luoghi, una ambientazione variata e un taglio rapido.

Nel prologo, vedremo Goldoni a Rimini, mentre s'accinge a seguire i comici. Nel primo atto, Goldoni è a Genova, dove convola a giuste nozze con Nicoletta. Nel secondo atto — siamo a Venezia — il fuoco s'accende e divampa la battaglia che il Goldoni intraprese per creare un teatro popolare, il quale reagisse alla degenerazione della Commedia dell'Arte e nascesse dalla osservazione della vita. Contro «la rivoluzione» goldoniana scendono in lizza il Chiari e Gozzi, autore delle famose «favole». Il terzo atto segna la controffensiva del Gozzi e l'improvviso cedimento del Goldoni, che si reca a Parigi, dove alcuni anni dopo, morirà in condizioni di estrema povertà.

«Tu mi chiedi per quale motivo la DEFA, la casa cinematografica statale che produrrà il film, è interessata a un personaggio come Goldoni. Goldoni — afferma Pellegrini — è un autore amato, recitato e ampiamente ascoltato in tutta la Germania. In secondo luogo, Goldoni ha una stretta parentela con tutti gli scrittori che lavorano per un'arte realistica e popolare. L'ostracismo decretatogli da conformisti e conservatori ha molto in comune con l'ostilità manifestata oggi da conservatori e conformisti nei confronti di un'arte popolare e realistica».

«E gli attori?» - «Il cast è in via di formazione. Forse Nicolai Cerkassov, il celebre attore sovietico, reciterà nel ruolo di Antonio Sacchi, un commediante vissuto nel '700. Jan Werich, l'interprete cecoslovacco dell'Imperatore della città d'oro, sarà Don Marzio. Ernst Busch, una delle "colonne" del Berliner Ensemble (grande ammirazione ha suscitato la sua interpretazione del Galileo di Brecht) vestirà i panni del capocomico Medebac; Norbert Christian sarà l'abate Chiari e Mauro Carbonoli indosserà lo abito pezzato di Arlecchino».

«Chi reciterà la parte di Goldoni?» - «Sono incerto, nella scelta, fra Claude Laydu e Franco Interlenghi. Assai di buon grado mi avvarrei, inoltre, di un'attrice italiana per il personaggio di Teodora, 'cattivante estrosa e pungente, donna che ebbe un posto importante nella vita del Gozzi. Se riuscissi a raccogliere insieme tutti gli attori indicati, il Capriccio diventerebbe un film di collaborazione intellettuale europea, mantenendo le sue caratteristiche italiane. In definitiva, a questo io miro e non ho ancora rinunciato alla speranza di cointeressare alla realizzazione qualche nostro produttore».

MINO ARGENTIERI

Corridoio di Cinecittà

Come incoraggiare i «cinéma d'essai»

Un decreto governativo, emanato dal ministro Malraux, ha stabilito, in Francia, una nuova disciplina dei cinémas d'essai. *Che cosa sono i cinémas d'essai? A Roma ne è stato fondato uno recentemente, il «Quirinetta»; a Torino agisce il «Nuovo Romano»: altri locali in diverse città d'Italia si specializzano in programmazioni culturali. Ebbene, questi sono i cinémas d'essai: cinematografi che proiettano vecchi film, opere inedite respinte dal circuito commerciale, pellicole provenienti da paesi lontani, e componimenti di avanguardia.*

Istituiti oltre Alpe da parecchi anni e diffusi soprattutto a Parigi, oggi i cinémas d'essai costituiscono colà, se non una categoria a parte dell'esercizio, un settore che usufruisce di particolare trattamento fiscale e censorio, e che deve rispondere ad alcune caratteristiche precise, pena la perdita delle agevolazioni ottenute.

Il cinéma d'essai è tenuto in Francia a proiettare film di qualità, che non abbiano ricevuto dal pubblico l'accoglienza che meritavano; film che riflettano la vita di nazioni, la cui produzione sia poco conosciuta in Francia; cortometraggi di singolari pregi; film d'interesse artistico o storico, già editi (ma in misura del 50% rispetto all'intero programma); film che abbiano riscosso il plauso della critica e del pubblico (in misura del 25%), e film di dilettanti (in misura del 10%).

Divisi in due gruppi — A e B —, a seconda che presentino il cinquanta o il venti per cento di programmi culturali, i cinémas d'essai vengono classificati da una commissione speciale, presieduta dal direttore generale della cinematografia e composta di alcuni funzionari ministeriali e dei rappresentanti dell'esercizio, della produzione, del noleggio, dei critici, degli autori e dei cineclub.

Proporre di adottare oggi una regolamentazione simile per i cinémas d'essai italiani può essere prematuro, dato che di sale del genere ne esistono ancora poche. Eppure se, in qualche modo, lo Stato deve aiutare certe iniziative meritorie e coraggiose, il momento più adatto per intervenire ci sembra sia proprio l'attuale. Predisponendo, infatti, un trattamento speciale per i cinémas d'essai, se ne favorirebbe automaticamente la nascita e lo sviluppo. E poichè lo Stato non ha (o non dovrebbe avere) nessun motivo per rifiutarsi d'incoraggiare la espansione del buon cinema e della cultura, speriamo che quanto prima il problema sia affrontato da chi di dovere.

◆

Il direttore del Festival di Berlino, Bauer, ha fatto ufficiosamente sapere che *Il bell'Antonio* di Mauro Bolognini non è gradito agli organizzatori della manifestazione cinematografica tedesca. Egli avrebbe detto che *Sotto dieci bandiere* di Duilio Coletti o *Via Margutta* di Mario Camerini incontrerebbero, invece, il favore del pubblico e delle autorità.

◆

Antonio Altoviti organizzerà Mondo di notte n. 2. *Seguendo i criteri adottati per la precedente rassegna, le riprese saranno effettuate questa volta a Mosca, nel Kenia, Congo Belga, Sud Africa, Miami, New Orleans, San Francisco, Hollywood, Acapulco, Città del Messico, Cuba, Giamaica, Haway, Polinesia, Brasile, Trinidad e India.*

L'Idiota di Pyriev sarà presentato, in serata di gala, il 20 luglio a New York, conformemente ai termini dell'accordo culturale stipulato, lo scorso anno, fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. A sua volta, *Era contro Era* di Mankiewicz verrà proiettato a Mosca, nel mese di settembre.

◆

I ministri della Sanità dei paesi aderenti al MEC hanno partecipato, in Francia, ai lavori di un convegno sul tema: «La protezione morale della gioventù». Nel corso delle discussioni, si è auspicata la creazione di una censura preventiva, ed è stata prospettata l'eventualità d'istituire un divieto per i minori di 20 anni.

◆

Il produttore Carlo Ponti ha acquistato i diritti di riduzione cinematografica del dramma *I sequestrati di Altona*. Giorgio Albertazzi, che, nella doppia veste di attore e regista, ha portato sulle scene italiane il lavoro teatrale di Jean Paul Sartre, ne sarà l'interprete principale.

Concerti-Teatri-Cinema

La «Boheme» questa sera all'Opera

Stasera, alle ore 21, replica fuori abbonamento della «Boheme» di G Puccini (rappr n 73) diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Pina Malgarini, Erina Valli, Antonio Galìe, Raffaele De Falchi, Salvatore Catania e Andrea Mineo. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani, alle 21, replica fuori abbonamento della «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, diretta dal maestro Gabriele Santini.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21 e 23 «Sexy bon!»: Strip-Revue in 2 tempi di A S con le vedette dello Strip - Tease: Veronique, Liane, Claude Jelly. Strepitoso successo (Ultima replica)
DELLA COMETA: Stagione lirica Alle 21,15 «L'Orfeo» di C Monteverdi Dir N Rescigno Con Renata Mattioli e Luis Andrev
DELLE MUSE: Alle 21,30 Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchiò e Paola e Marisa Quattrini, Paolo Modugno, Franca Badeschi, Marco Mariani in «Una famiglia immorale», di Raffaello Matarazzo. Regia dell'autore. Seconda settimana di successo
ELISEO: Imminente inizio della «Stagione lirica»
FORO ROMANO Piazzale del Colosseo Alle 21,15 «prima» dello spettacolo di «Suoni e luci» Prenot (z 684134-673161
RIDOTTO ELISEO: C.ia Camillo Pilotto-Laura Carli Alle 21 familiare «La morte nel villaggio» di Agatha Christie Regia di L. Chiavarelli Vivo successo
ROSSINI: C.ia Stabile di Roma diretta da Checco Durante Alle 21,15 «La mano su la coscienza» di E Caglieri Con Anita Durante e Leila Ducci Ultime repliche
VALLE: Riposo

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Parioli, angolo via Acqua Santa Aperto dalle 10 alle 24 Attrazioni modernissime
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Nabonga, il terrore della giungla e rivista F Franchi
Altieri: Piccola posta, con A Sordi e rivista Perez Prado
Ambra-Jovinelli: Nabonga, il terrore della giungla e rivista
Principe: La spada insanguinata e rivista
Volturno: Arditi del 7 Fucilieri e rivista Cece Doria

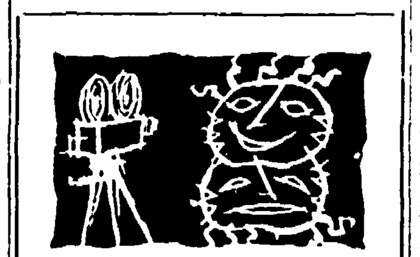
CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I marines delle isole Salomone, con R Danton (ap 15.30, ult 22.45)
America: Rodolfo Valentino (ap 15.30, ult. 22.50)
Appio: Le orientali
Archimede: Separate tables (alle 16.30-18.30-20.15-22)
Ariston: L'attentato, con B. Kurowska (ap 15.30, ult 22.50)
Aventino: Le orientali (alle 16 - 18.25-20.25-22.40)
Balduina: La cucaracha
Barberini: Il bidone, con G Masina (alle 16.15-18.25-20.25-23)
Brancaccio: Le orientali
Capitol: Nemici di ieri (alle 16.35-18.25-20.25-22.45)
Capranica: L'attentato, con B Kurowska
Capranichetta: Su e giù per le scale, con M Demongeot
Cola di Rienzo: Le orientali (alle 16-18.30-20.30-22 40)
Corso: La corazzata Potemkin (alle 16.30-18.20-20.20-22.45)
Europa: I sette ladri, con Joan Collins (alle 15.45-17.45-20-22.45)
Fiamma: La dolce vita, con A Ekberg (alle 16-19-22.30)
Fiammetta: The Haunted Strangler (alle 16.30-18.10-20-22)
Galleria: Il mondo di notte (ap 15.30, ult 22.45)
Golden: Una ragazza per l'estate
Maestoso: I marines delle Isole Salomone, con R Danton (apertura 15.30, ult 22.45)
Metro Drive-In: L'uomo che visse il futuro, con Rod Taylor (alle 20-22.45)
Metropolitan: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor (alle 15.45-18-20.15-22.50)
Mignon: Chi era quella signora? con T Curtis (alle 16 - 13.10 - 20.20-22 50)
Moderno: I marines delle Isole Salomone, con R Danton
Moderno Saletta: Su e giù per le scale, con M Demongeot
New York: South Pacific, in Todd-Ao (ap 15.30, ult 22.45)
Paris: I piaceri del sabato notte (ap 15 30, ult 22.45)
Plaza: Chi era quella signora?
Quattro Fontane: India (di Rossellini) (alle 15.45 - 17 35 - 19.20-21.05-22.50)
Quirinetta: Cinema d'essai: La passione di Giovanna D'Arco e doc Stendali (alle 16.45-18 20-20.20-22.45)
Radio City: Il mondo di notte
Reale: I piaceri del sabato notte (ap 15 30, ult 22 45)
Rivoli: Gli occhi del testimone con S Mc Quenn (alle 17-18 30-20 25-22.50)
Roxy: I piaceri del sabato notte (alle 16.30-17.40-20.40-22.45)
Smeraldo: Su e giù per le scale, con M Demongeot
Splendore: Gazeno, con G Ford (alle 16-18 20-20 20-22 50)
Supercinema: Urlatori alla sbarra con A Celentano (ap 16, ultimo 23)
Trevi: I guai di Pippo, Pluto e Paperino (alle 16 - 17.35 - 19.15 - 20.55-23)
Vigna Clara: I guai di Pluto, Pippo e Paperino (ap 15.30)

SECONDE VISIONI

Africa: Il figlio di Robin Hood
Airone: La strada della vergogna, con M Kyo
Alce: Autopsia di un gangster, con J Barrymore
Alcyone: Il diavolo nello specchio, con D Bogarde
Ambasciatori: Improvvisamente l'estate scorsa, con E Taylor
Ariel. Non desiderare la donna d'altri, con M Clift
Arlecchino: Il rossetto
Astor: Annibale, con V Mature
Astoria: Signori si nasce, con Totò
Astra: La prima notte, con M Carol
Atlante: I 39 scalini, con K More



GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *«La corazzata Potemkin»* (il più grande film della storia del cinema) *al Corso*
- *«La dolce vita»* (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- *«La passione di Giovanna d'Arco»* (un classico del cinema muto) *al Quirinetta*
- *«La strada della vergogna»* (un appassionato pamphlet contro la prostituzione legalizzata) *allo Airone*
- *«Le grandi famiglie»* (una inc[redacted]tazione degli ambienti dell'alta borghesia francese) *al Parioli*
- *«L'America vista da un francese»* (uno spregiudicato reportage sugli Stati Uniti) *al Quirinale, Rex*
- *«Il settimo sigillo»* (l'uomo di fronte alla morte, in un'Europa medioevale flagellata dalla peste) *al Salone Margherita*
- *«La strada dei quartieri alti»* (bella interpretazione di Simone Signoret) *al Clodio*
- *«L'ultima spiaggia»* (il mondo distrutto dalla follia atomica) *al Mazzini*

Atlantic: Audace colpo dei soliti ignoti, con V Gassman
Augustus: Il discepolo del diavolo con L. Olivier
Aureo: La trappola degli indiani
Ausonia: Noi duri, con F Buscaglione
Avana: Tokio di notte
Belsito: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Bernini: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Boito: Il diavolo nello specchio, con D Bogarde
Bologna: Jovanka e le altre, con S Mangano
Brasil: Cielo giallo, con G Peck
Bristol: Frontiera a Nord-Ovest, con L Bacall
Broadway: La trappola degli indiani
California: Le lavandaie del Portogallo
Cinestar: Il re del ring
Colorado: Tre minuti di tempo
Delle Terrazze: I giganti del mare, con J Chandler
Delle Vittorie: All'ombra del Kilimanjaro
Del Vascello: Attenti alle vedove, con D Day
Diana: Jovanka e le altre, con S Mangano
Diamante: Pellirosse alla frontiera
Due Allori: Shaitan il diavolo del deserto
Eden: Tutte le ragazze lo sanno con D Niven
Espero: La gatta sul tetto che scotta, con E Taylor
Excelsior: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Fogliano: Artico selvaggio, di W Disney
Garbatella: Un marito per Cinzia, con S. Loren
Garden: Il rossetto, con G Moll
Giulio Cesare: Sacro e profano, con F Sinatra
Impero: L'isola stregata degli Zombies
Induno: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Italia: Scandalo al sole, con D Mc Guire
Jonio: La valle dei dannati
La Fenice: Estasi d'amore, con L Turner
Mondial: Il rossetto, con G Moll
Nuovo: Il diavolo nello specchio, con D Bogarde
Olimpico: Il letto racconta, con D Day
Palestrina: L'uomo che ingannò la morte, con C Lee
Parioli: Le grandi famiglie, con J Gabin
Preneste: Artico selvaggio, di W Disney
Quirinale: L'America vista da un francese
Rex: L'America vista da un francese
Rialto: Te per due
Ritz: Improvvisamente l'estate scorsa, con E Taylor
Salone Margherita: Il settimo sigillo, di I Bergman
Savoia: Il rossetto, con G Moll
Splendid: Il bagno asciutto, con J Lewis
Stadium: Attenti alle vedove, con D Day
Tirreno: I giganti del mare, con J Chandler
Trieste: Il cavaliere del castello maledetto
Ulisse: Furia d'amare, con J Simmons
Ventuno Aprile: Il vedovo, con A Sordi
Verbano: Grand Hotel, con Michele Morgan
Vittoria: Sorci e soci al 6 Round (cart anim)

TERZE VISIONI

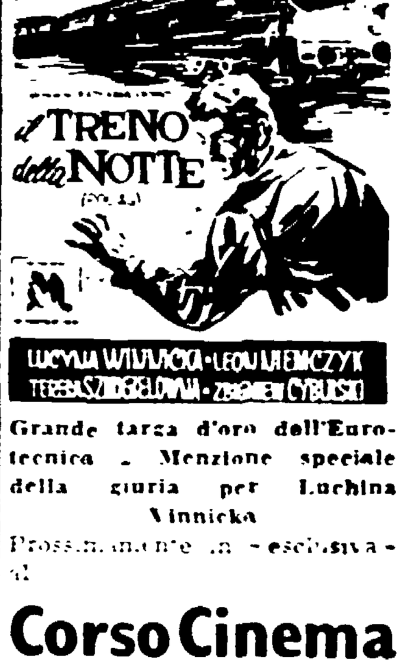
Adriacine: Mamma sconosciuta
Alba: Fuoco verde, con S Granger
Aniene: L'alibi era perfetto, con D Andrews
Apollo: Strategia di una rapina, con H Belafonte
Aquila: Le miniere di re Salomone, con D Kerr
Arenula: Plotone d'esecuzione e La giungla del peccato
Aurora: Mare caldo, con B Lancaster
Avorio: Caravan petrol
Boston: Il trono di sangue
Capannelle: Cielo giallo, con G. Peck
Cassio: Pallottola senza nome
Castello: Il volto del fuggiasco
Centrale: I piaceri dello scapolo, con S Koscina
Clodio: La strada dei quartieri alti, con S Signoret
Colonna: Sono un agente FBI, con J Stewart
Colosseo: Lo sparviero
Corallo: Fra due trincee
Cristallo: 38 Parallelo missione compiuta, con E Flynn
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: L'amante di Paride, con H Lamar
Delle Mimose: Il delinquente delicato, con J Lewis
Doria: Orgoglio e passione, con S Loren
Edelweiss: Joe Butterfly
Esperia: Cerasella
Farnese: L'ammutinamento del Caine, con V Johnson
Faro: I bucanieri, con Y Brynner
Hollywood: La corriera fantasma
Iris: Tokio di notte
Leocine: Arrivano i dollari, con A Sordi
Massimo: Lampi nel sole, con S Hayward
Mazzini: L'ultima spiaggia, con A Gardner
Medaglie d'Oro: Riposo
Niagara: Pioggia, con R Hayworth
Novocine: Kitty, con R Schneider
Odeon: La rivincita dell'uomo invisibile
Olympia: Il mattatore, con Vittorio Gassman
Oriente: L'affare Dreyfus, con J. Ferrer
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Il cavaliere azzurro della città dell'oro, con Clayton Moore
Palazzo: Sfida all'O K Corral, con B Lancaster
Perla: Rappresaglia, con G Madison
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Il re d'Israele, con P. Goddard
Prima Porta: Il raccomandato di ferro, con M Riva
Puccini: Rommel chiama Cairo
Regilla: I veli di Bagdad
Roma: Caltiki, mostro immortale
Rubino: Giovani arrabbiati, con C Bloom
Sala Umberto: Valencia, con S. Montiel
Silver Cine: L'arma del delitto, con S Granger
Sultano: Il forte del massacro
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Gli invincibili
Tuscolo: Una vita, con M. Schell

SALE PARROCCHIALI

Colombo: Il lupo dei mari
Crisogono: Arcipelago in fiamme
Degli Scipioni: Alla corte di re Artù
Delle Grazie: Il pistolero dell'Utah
Orione: Tre piccole parole
Ottavilla: I 7 ribelli
Radio: Il cacciatorpediniere maledetto
Saverio: Bader il pilota, con K. More
Sorgente: Nel regno di Walt Disney
Ulpiano: Cacio, amore e fantasia (cart. anim)

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Avana, Aureo, Altieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Balduina, Brasil, Bristol, Broadway, Boston, Belsito, California, Castello, Colonna, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Excelsior, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. TEATRI: Delle Muse, Rossini.

Finalmente passato dalla censura nella sua integrale edizione il più bel film straniero presentato alla XX Mostra d'arte cinematografica di Venezia



Grande targa d'oro dell'Eurotecnica - Menzione speciale della giuria per Luchina Vinnicka

Prossimamente in «esclusiva» al

Corso Cinema

AL FORO ROMANO

questa sera martedì 31 maggio ore 21,15

SERATA INAUGURALE

del più grande spettacolo del mondo

DI SUONI E LUCI

prenotazione e vendita biglietti
O.S.A. (C.I.T. P.zza Colonna) - Tel. 681.188-684 316

INGRESSO al FORO ROMANO (Piazzale del Colosseo)